



Comune di Ferrandina

Provincia di Matera

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA**

Art. 1 – FINALITA' DEL REGOLAMENTO

La Commissione mensa, istituita nello spirito di collaborazione con i cittadini, esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di collegamento tra l'utente e l'Amministrazione Comunale finalizzato all'efficienza e all'ottimizzazione del servizio offerto.

A tal fine la Commissione assume compiti di controllo della qualità del servizio, anche attraverso la compilazione di apposite schede, relative all'accettabilità dei pasti da parte dell'utenza, alle condizioni ambientali, alle modalità di distribuzione e, più in generale, all'organizzazione complessiva del servizio.

Nell'interesse dell'utenza la Commissione può farsi carico di raccogliere eventuali istanze della stessa da presentare all'Amministrazione Comunale e può formulare proposte finalizzate al miglioramento del servizio.

ART. 2 – COMPONENTI – NOMINA - DURATA

É istituita la Commissione mensa così composta:

- Sindaco;
- Assessore ai servizi educativi o suo delegato con compiti di coordinamento;
- Responsabile del settore comunale competente;
- n. 2 rappresentanti del corpo docente, designati dal Consiglio di Istituto;
- n. 2 rappresentanti dei genitori, designati dal Consiglio di Istituto.

Su problematiche specifiche sarà richiesta la presenza del Responsabile della ditta appaltatrice del servizio di mensa scolastica.

La scuola provvederà ad indicare i soggetti designati dal Consiglio di Istituto che saranno parte della Commissione mensa e che saranno rinnovati a scadenza del Consiglio di Istituto.

In caso di necessità, per cause diverse, si provvederà alla sostituzione dei componenti, previa acquisizione, se necessario, delle designazioni previste nel presente regolamento.

ART. 3 – FREQUENZA SEDUTE

La Commissione mensa si riunisce, indicativamente, almeno 1 volta a quadrimestre e comunque ogni qualvolta dovesse esservi una necessità urgente, su convocazione dell'Amministrazione Comunale o su richiesta di almeno tre componenti. Sarà convocata dal Sindaco o dalla Scuola qualora lo ritenga necessario.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI DELLA COMMISSIONE MENSA

Alla Commissione Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- la conformità dei pasti forniti al menu del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico) o religiosi (da accertare con dichiarazioni dei genitori);
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

ART. 5 – MODALITÀ DEL CONTROLLO

Il controllo è esercitato dalla Commissione per un numero di tre persone alla volta. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso alla ditta erogante il servizio, salva la possibilità di accordi tra i membri della Commissione.

I componenti potranno accedere ai locali contigui a quelli di distribuzione di consumo e preparazione dei pasti presso il Centro di Cottura. Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di contestazione e/o osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione e all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione e il consumo dei pasti, escludendo qualsiasi forma di contatto con gli alimenti stessi.

La Commissione potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni – assaggio da consumare in presenza degli utenti.

I membri della Commissione:

- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, utensili, stoviglie e posateria, se non quelli messi a loro disposizione dal personale addetto per eventuali assaggi dei cibi da richiedere solo presso il refettorio. Per l'assaggio devono essere utilizzate stoviglie e posate monouso;
- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- non devono chiedere di interloquire con gli alunni.

Presso i refettori i membri della Commissione potranno:

- Verificare la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e il rispetto delle loro scadenze;
- Verificare le modalità di distribuzione dei pasti;
- Accertarsi del rispetto delle normali attenzioni igieniche da parte del personale

- addetto alla distribuzione;
- Verificare che i pasti forniti rispettino il menu previsto.

I componenti della Commissione mensa possono assaggiare campioni del pasto del giorno.

ART. 6 – MODALITA' DI COMPORTAMENTO E NORME IGIENICHE

A seguito di ciascun sopralluogo, la Commissione Mensa si impegna a compilare un apposito verbale, nel quale potranno essere evidenziate criticità e/o eventuali disservizi, che sarà depositato agli atti presso l'Ufficio Comunale competente, il quale provvederà ad intraprendere eventuali azioni in merito.

È fatto divieto di prelevare porzioni di cibo dalle cucine o dai refettori per eventuali controlli sia sulla qualità che sulle caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti.

I componenti della Commissione mensa devono astenersi dall'accedere alle strutture in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato gastrointestinale

È fatto assoluto divieto ai componenti designati dal Consiglio di Istituto rivolgere contestazioni e/o osservazioni al personale addetto al servizio di refezione o alla ditta appaltatrice del servizio stesso. Tale facoltà compete, nell'eventualità, solo ed esclusivamente all'Amministrazione comunale, che è l'unico referente della Commissione Mensa.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

L'inosservanza delle disposizioni, contenute nel presente Regolamento, da parte dei componenti della Commissione, designati dal Consiglio di Istituto, potrà portare al divieto di accesso ai locali scolastici da parte del Dirigente Scolastico e alla esclusione dalla Commissione su decisione dell'Amministrazione Comunale e/o della Scuola.